

Roma, 23/7/2013

Ai Componenti
del Consiglio Nazionale

Cari colleghi,

Vi comunico che in data 17 luglio 2013 è stato sottoscritto dalla Commissione Centrale il documento che rimodula le tempistiche per le prestazioni della specialistica ambulatoriale negli ambulatori dell'Inail. Qui di seguito vi inoltro la relazione del Segretario organizzativo settore medici Inail e responsabile rapporti con l'Inail Ugo Malasoma in merito all'iter che ha portato alla firma del documento:

Sin dal settembre 2011 l'Inail ha tentato di tagliare il monte ore storico degli specialisti in conseguenza della marcata riduzione degli infortuni. Queste iniziative, che si basavano sulla valutazione delle nostre attività con la vecchia dicitura del Contratto 2005 che all'art. 16, organizzazione del lavoro, parlava di 4 casi/ora, sono state bloccate dal Sumai che rivendicava la modifica intervenuta nell'Accordo del 2010 in cui si parlava invece di 4 prestazioni/ora.

La Commissione Centrale, norma particolare n° 3 dell'Accordo Sumai-Inail, ha iniziato i lavori per normare le prestazioni e darne una relativa tempistica che fosse plausibile e congrua con il monte ore storico. Già nella seduta di Commissione Centrale del 21 dicembre 2011 era stata approntata una prima bozza dei tempi e ratificata la sospensione dei provvedimenti di taglio-ore per vizio di forma nelle procedure. La sospensione dei provvedimenti è stata estesa anche a tutto il 2012. Nel dicembre 2012 è stata poi proposta una seconda bozza della tempistica e dei relativi coefficienti di ponderazione, in parte contestati dal Sumai perché troppo riduttivi e fortemente penalizzanti soprattutto alla luce della progressiva ed inarrestabile contrazione dell'occupazione e degli infortuni.

L'inail all'uopo ha fornito dei dati relativi alla riduzione degli infortuni: il 25% in meno negli ultimi 10 anni, il 15% in meno negli ultimi 5 anni, il 9% in meno nel 2012 in confronto ai dati degli anni precedenti. A causa delle sopravvenute esigenze del bilancio dello Stato, la legge 138 del governo Berlusconi, la spending review e la conseguente legge di stabilità hanno decretato che era obbligatorio tagliare i costi della Pubblica Amministrazione.

Purtroppo la legge di stabilità ha salvato il comparto sanità dell'Inail ma non quello della specialistica che a maggior ragione è entrato nell'occhio del ciclone della Corte dei Conti. La Corte dei Conti, nel frattempo, ha verificato più volte la non congruità del monte ore della specialistica con dati "vecchi" e non supportati dal documento che stava per essere preparato dalla Commissione Centrale, ed ha provveduto comunque a sanzionare l'Inail soprattutto in quelle sedi in cui aveva fatto le verifiche contabili. Al momento le sedi sono sette, ma ce ne saranno a breve delle altre. La Commissione Centrale alla luce di questi fatti si è riunita in tutta fretta il 28.05.2013, ma il verbale proposto dall'Ente obbligava il Sumai ad accettare passivamente che avvenissero tagli sulla scorta delle prime verifiche a nostro parere molto poco realistiche.

Il Sumai si è rifiutato di firmare. A questo punto, sotto l'obbligo di approntare un documento condiviso dall'Ente e dal Sumai in risposta ai diktat del MEF (ispettori del Ministero Economia e Finanza), la Commissione Centrale si è nuovamente riunita il 17.07.2013. La tabella della tempistica ulteriormente modificata è di molto migliorata. Molte attività avranno una implementazione significativa e questo porterà ad una notevole riduzione degli eventuali tagli.

Il Sumai cioè ha fatto quel che poteva perché il ridimensionamento del monte ore fosse il meno doloroso possibile. E con questa resistenza passiva il blocco dei provvedimenti di riduzione-ore si è esteso in pratica anche a tutto il 2013. Se il Sumai non avesse firmato questo documento avrebbe fatto comunque fede la tempistica più ristretta del maggio scorso relativa alla bozza del dicembre 2012.

La tabella dei "tempi" aggiornati sarà inviata al più presto. Il verbale firmato cita " che il "Nomenclatore delle prestazioni pesate" sarà preso a riferimento per il monitoraggio delle prestazioni specialistiche rese, ai fini di una più puntuale programmazione del numero di ore di specialistica ambulatoriale sul territorio". Del resto l'art. 5 comma 1 del presente Accordo Sumai-Inail, vedi anche l'art. 18 comma 1 dell'ACN, non lascia dubbi: a riduzione attività corrisponde una riduzione del monte ore. Il Sumai si attiverà perché i provvedimenti presi dall'Istituto siano proceduralmente corretti e tutelerà i Colleghi che respingeranno le eventuali proposte di "taglio" facendo ricorso ai comitati regionali o anche alle vie legali, in linea con le norme dell'Accordo.

I miei più cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Lala



SUMAI ASSOPROF Segreteria Nazionale

Via Lamaro, 13 – 00173 ROMA Tel. 06/2329121 Fax 06/23219168 e-mail sumai@sumaiweb.it sito www.sumaiweb.it